



Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Giovedì, 24 agosto 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Giovedì, 24 agosto 2017

Albinea

24/08/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 14	
i ristoranti	1
24/08/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 31	
libr' aria	2
24/08/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 37	
Domenica mattina il Raduno di Festa Reggio	3
24/08/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 47	
Grandi autori stranieri ospiti di Libr' Aria ad Albinea	4
24/08/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 49	
I confini tra Reggio e Parma Qui nasce il campanilismo	5

MARIAGIUSEPPINA BO

Quattro Castella

24/08/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 14	
i ristoranti	6
24/08/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 25	
Quattro Castella, 10mila turisti al	7
24/08/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 30	
Mostre, concerti e prodotti tipici alla Fiera d' agosto	8
24/08/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 37	
«Il Montecchio costruito pensando al futuro»	10
24/08/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 37	
Domenica mattina il Raduno di Festa Reggio	12
24/08/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 50	
Erika Sartori nuova coordinatrice di Agrinsieme	13
24/08/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 62	
Domenica al via tutte le Coppe A Lentigione il Sasso Marconi	14
24/08/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 17	
Un premio internazionale per il film della scuola media Balletti	15
24/08/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 26	
Ecco lo staff delle "giullari"	17

Vezzano sul Crostolo

24/08/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 27	
Il bar Bussola riapre i battenti	18
24/08/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 27	
I numeri vincenti della lotteria	19

Politica locale

24/08/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 28	
Se il Governo fosse Robin Hood	20
24/08/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 44	
La ciclabile sul Po resterà un miraggio	21

Mario Guidetti portavoce tavolo Hemingway

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

24/08/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 5	
Regioni: più sportelli locali per la ricostruzione	22
24/08/2017 Italia Oggi Pagina 4	
Basterebbe detassare gli investimenti per riuscire a mettere in sicurezza...	24
24/08/2017 Italia Oggi Pagina 23	
Sisma, crowdfunding Anci	25

Massimo Frontera

DANIELE CAPEZZONE

FRANCESCO CERISANO

i ristoranti

ciao marenn Gestito dai circoli Correggio, Novellara, Bagnolo e Luzzara. Aperto a mezzogiorno il 3 e il 17 settembre. Chiuso i lunedì, il 31 agosto, il 7, il 12 e il 13 settembre.

VENTASSONn Gestito dai circoli Quattro Castella, Novellara, San Martino e montagna. Chiuso i lunedì, il 29 agosto e il 14 settembre. Aperto a mezzogiorno il 27 agosto e il 10 settembre.

maurizianonn Gestito dai circoli 6 e Roteglia. Chiuso i lunedì, il 5 e il 12 settembre. Aperto a mezzogiorno il 3 e il 7 settembre.

osteriann Gestito dai circoli 8, Villa Sesso, Rubiera, Rio Saliceto, Gattatico, Santa Vittoria. Chiuso i lunedì.

gambero rossonn Gestito dai circoli Scandiano, 5, Sant' Ilario, Viano, Campagnola. Chiuso i lunedì, il 29 agosto e il 13 settembre. Aperto a mezzogiorno il 27 agosto e il 10 settembre.

PIZZERIA MARGHERITAnn Gestito dai circoli 8, Albinea, 2. Chiuso i lunedì.

il falònn Gestito dai circoli Cadelbosco, 3, Casalgrande, Campegine e Poviglio. Chiuso i lunedì.

GNOCCO E TIGELLEnn Gestito dai circoli 7 e Guastalla, Chiuso i lunedì.

CAMPOVOLO

Al via Festareggio Un piccolo black out non ferma il pienone

L'edizione 2017 parte con un buon numero di visitatori. La corrente salta per pochi minuti. Applausi per la Nicolini

di Roberto Fantanilli

di REGGIO



A Roberto Antonio Costa con l'ex sindaco di Campovolo, Gian Nicolin...

...che ieri sera fu dalle 18,30 in poi, con un black out intenzionale che ha permesso di riflettere sul futuro del paese. Un piccolo black out non ha fermato il pienone di Festareggio, con i re-



Nella foto è stata la serata di inaugurazione dell'edizione 2017 di Festareggio

quelli previsti dal grosso hanno coinvolto il grosso della notte a pieno regime. Sarà anche per questo che il secondo appuntamento di Castel Nicolin di Festa Spettacoli è stato seguito da un maggior numero di

ALLE 21

Oggi in Piazza Grande il caso di Giulio Regeni



L'evento su Giulio Regeni in Piazza Grande al centro del dibattito oggi alle 21 in Piazza Grande, a Festareggio

di REGGIO

PIAZZA GRANDE

Un omaggio ai Linkin Park e a Bennington

A poche settimane dalla morte di Chester Bennington, cantante e frontman dei Linkin Park, a Festareggio viene organizzato un evento in omaggio all'artista con un concerto di musica elettronica. Saranno Living Theory, una delle migliori band di Europa, in Arena Modiba oggi alle 21 in Piazza Grande. L'evento è organizzato da...

...una folla dagli schermi e dalle canzoni. Il suo racconto autobiografico di quei mesi di lotta saranno al centro del dialogo, organizzato in collaborazione con Lega, Incontro e Istituto. Con Denis Fontana e Mino Zanoni.

LIBRARI

Libreria a uno zero

Libreria a uno zero il giorno della laurea

Libreria a uno zero il giorno del lupo e della luna

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

Libreria a uno zero il giorno della festa

ciclismo uisp

Domenica mattina il Raduno di Festa Reggio

di Matteo Spadoniw REGGIO EMILIASI concluderà domenica con il Raduno di Festa Reggio, il Campionato Provinciale di Società orgaNizzato dall' Uisp di Reggio. Il ritrovo è fissato per le ore 7.30 davanti alla Gran Birreria posta all' interno di Festa Reggio al Campovolo.

Tre i tracciati predisposti dagli organizzatori, il primo di 80 km dopo la partenza attraverserà Gavassa, Masone, Rubiera, Salvaterra, Sant' Antonino, Veggia, Castellarano, Roteglia, Baiso, San Romano, Lago Magina, Minghetta, Rondinara, Jano, Pratissolo, dislivelli **Albinea**, Rongosano, via Settembrini, via del Partigiano. Il percorso medio di 55 Km a S. Antonino devierà per Dinazzino Alto, Casalgrande Alto, San Ruffino, Ventoso, Pratissolo per reimmettersi nella strada che porta al Campovolo. Il percorso breve di 40 km sarà uguale a quello lungo fino al bivio per Salvaterra poi si prosegue per Arceio, Sabbione, Due Maestà, Buco del Signore per arrivare nel cuore di Festa Reggio. Dopo cinque prove disputatesi a Rubbianino, Cavazzoli, Castellarano, **Albinea** e Cavola, quest' ultima con organizzazione dei Falchi del Gigante vede in lizza per la vittoria finale la Ciclistica Boiardo Scandiano, la Cooperatori, la Ciclistica Correggio e la Ciclistica Sant' Ilario. Giro dei Comuni del Po. Con il terzo gradino del podio in cat.

M8 vinta da Barbieri della Lelli Bike, l' albinetano in forza alla Cooperatori Paolo Pè mette in banca la classifica finale del 38° Memorial Menegatti -Giro dei Comuni del Po del Delta e del Polesine. Il forte atleta del team cittadino ha chiuso le 10 gare con il punteggio di 88 punti davanti a Busi del Caneva fermatosi a 55 e Roncassaglia del Gs Benessere a 46. Bravo anche Davis Alessandri che chiude la gara degli M1 in 10ª posizione, categoria vinta da Motta del Gruppo Sportivo FaenzaTeam.

SENERI 24 AGOSTO 2017 GAZZETTA

Universiadi: Paltrinieri cerca un altro oro, delusione Ferrari

Il grande triestino analizza l'andamento generale della gara e si prepara a una seconda prova. Il triestino paltrinieri è in vantaggio con il secondo tempo di 17'11"00. Il secondo tempo di 17'11"00 di paltrinieri è il risultato di una gara in cui il triestino paltrinieri ha dominato la gara. Il triestino paltrinieri è in vantaggio con il secondo tempo di 17'11"00. Il secondo tempo di 17'11"00 di paltrinieri è il risultato di una gara in cui il triestino paltrinieri ha dominato la gara.

«Il Montecchio costruito pensando al futuro»

Calcio Promozione, la squadra del tecnico Paolo Gussoni ha iniziato a lavorare il ds Boni: «Abbiamo aperto un ciclo con un progetto sul medio-lungo termine»

Il tecnico Paolo Gussoni ha iniziato a lavorare il ds Boni: «Abbiamo aperto un ciclo con un progetto sul medio-lungo termine». Il tecnico Paolo Gussoni ha iniziato a lavorare il ds Boni: «Abbiamo aperto un ciclo con un progetto sul medio-lungo termine».

Colpo di mercato del Gattatico ingaggiato l'attaccante Grazioli

Il tecnico Paolo Gussoni ha ingaggiato l'attaccante Grazioli. Il tecnico Paolo Gussoni ha ingaggiato l'attaccante Grazioli.

CICLISMO UISP

Domenica mattina il Raduno di Festa Reggio

Il tecnico Paolo Gussoni ha ingaggiato l'attaccante Grazioli. Il tecnico Paolo Gussoni ha ingaggiato l'attaccante Grazioli.

VOLLEY / MONDIALE UNDER 19

Diego Cantagalli trascina gli azzurri alla vittoria

Il tecnico Paolo Gussoni ha ingaggiato l'attaccante Grazioli. Il tecnico Paolo Gussoni ha ingaggiato l'attaccante Grazioli.

L' INIZIATIVA

Grandi autori stranieri ospiti di Libr' Aria ad Albinea

- **ALBINEA** - ANTONIO GONÇALVES e Chen Jiang Hong, insieme alla casa editrice Babalibri, sono solo alcuni dei nomi più importanti che animeranno 'Libr' Aria', il festival dei piccoli lettori in programma ad Albinea a partire da domani. L' illustratore e fumettista portoghese sarà presente domani sera e sabato a partire dalle 17, dove terrà due laboratori personalizzati da dedicare ai giovani aspiranti artisti presenti. 'Piccola Aquila', 'Il principe tigre' e 'Il demone della foresta' sono invece i più famosi libri dell' autore cinese, ad Albinea domenica alle 11 con la mostra 'Tigri, cavalli magici, draghi volanti', giorno conclusivo della kermesse.

Libr' Aria inoltre sarà arricchito da numerose letture, argomenti di fantascienza e laboratori popolati da piccoli robot. Infine, nel parco dei Frassini, l' illustratore Peppo Bianchessi racconterà la storia del "Vermo", una creatura gigantesca costituita da 15 metri di di graphic novel.

11

Scandiano & ZONA DELLE CERAMICHE

L'OMICIDIO DI SASSUOLO

Il 41enne resta in cella

«Non volevo uccidere»

«La droga non c'entra. Io mi sono solo difeso»

«LA DROGA non c'entra, la lite era legata al mio temperamento violento. Mi ha aggredito colpendomi alla testa con due pietre: ho usato la bottiglia solo per difendermi. Ha parlato, spiegando la sua versione dei fatti ieri mattina Said Bouafes.

L'OMICIDA Said Bouafes, marocchino aveva abitato a Castellarano. L'aggressione è stata filmata

Bouafes, il 41enne marocchino - in passato residente a Castellarano - arrestato con l'accusa di omicidio volontario a seguito della morte di Mohamed Hamit, 37 anni.

Il connazionale è deceduto dopo essere stato colpito alla gola con il coltello di una bottiglia. Domenica sera, in via Radici in piano a Sassuolo. Ieri mattina, in tribunale e davanti al gip Romita, si è svolto l'interrogatorio di garanzia nei confronti dello straniero, clandestino e senza fissa dimora.

L'uomo, che davanti al pm Francesco si era avvalso della facoltà di non rispondere, al giudice invece ha sottolineato di essere stato aggredito dalla vittima mentre si trovava in compagnia di due connazionali e di essere poi fuggito in cerca di un rifugio.

«Lui mi ha seguito» ha affermato Said, difeso dall'avvocato Umberto Romita - e per evitare di essere



FOTOGRAFIA Nel frame di una telecamera la lite tra i due connazionali, decisa in un colpo mortale al collo con una bottiglia rotta



ARRESTATO Said Bouafes



L'INIZIATIVA Grandi autori stranieri ospiti di Libr' Aria ad Albinea

ANTONIO GONÇALVES e Chen Jiang Hong, insieme alla casa editrice Babalibri, sono solo alcuni dei nomi più importanti che animeranno 'Libr' Aria', il festival dei piccoli lettori in programma ad Albinea a partire da domani. L'illustratore e fumettista portoghese sarà presente domani sera e sabato a partire dalle 17, dove terrà due laboratori personalizzati da dedicare ai giovani aspiranti artisti presenti. 'Piccola Aquila', 'Il principe tigre' e 'Il demone della foresta' sono invece i più famosi libri dell'autore cinese, ad Albinea domenica alle 11 con la mostra 'Tigri, cavalli magici, draghi volanti', giorno conclusivo della kermesse.

VIANO Alla sagra di S. Genesio si riscopre la gioia dell'antico «vigione»



Questa volta, dopo il pesante periodo della seconda guerra mondiale, la popolazione della civiltà contadina cercava di ritornare a lavorare per dimenticare le ansie, le preoccupazioni e la miseria diffusa. L'installazione del vigione avveniva ogni anno nel fazzo della sagra ad opera di ditte locali: una struttura semplice, fatta di assi di legno incastrate, da pali di sostegno, da tiranti e da un enorme fionde che a malapena sopportava il peso della pioggia. In pratica una bancarella a pianta rettangolare, remabile e trasportabile. Un luogo che per alcuni decenni ha visto nascere conoscenze, simpatie, amicitie, passioni e tradimenti. Ora della sagra è rimasto solo il week-end, dove il locale aggrinzito tenterà a far ballare giovani e meno giovani.

STORIA SOTTO LE STELLE

I confini tra Reggio e Parma Qui nasce il campanilismo

Domani l'incontro a Rossena con Alessio Anceschi

di MARIAGIUSEPPINA BO COME nasce il campanilismo fra Reggio e Parma e l'aneddotica che ne consegue? Lo scopriremo con: «Storia sotto le stelle», nell'incontro con Alessio Anceschi per una lectio magistralis su:» L'evoluzione dei confini tra Reggio e Parma in epoca ducale». L'evento c'è domani, alle 21, alla rocca di Rossena, organizzato dall'associazione culturale Matilde di Canossa in collaborazione con la società reggiana di studi storici. Lo tiene l'autore del libro «Geografia degli Stati Estensi. I confini dell'Emilia e dell'Alta Toscana e le strade del ducato».

In questa serata verrà approfondita la storia dei territori canossiani, di Rossena, Selvapiana, Compiano, Borzano, Vedriano e Pietranera, interessanti archeologicamente e storicamente. Una delle curiosità maggiori sono gli aneddoti e curiosità legati ai confini della nostra terra, che Anceschi illustrerà chiaramente. La sua guida storico-escursionistica mostra i cambiamenti dei confini del ducato di Modena e analizza l'evoluzione dei confini dell'Emilia e dell'Alta Toscana (Garfagnana e Lunigiana) civili, ecclesiastici, durante l'età moderna (dal XVIII secolo), intrecciata col Medioevo e l'antichità. L'idea guida è invitare il pubblico a ricercare le tracce del passato, che ancora sopravvivono negli attuali confini. La bellezza dell'incontro sta nei tesori ancora sconosciuti del nostro territorio. Il volume di Anceschi è riccamente illustrato con mappe d'epoca e moderne riportate in chiave storica.

24 AGOSTO 2017 | Il Resto del Carlino | 13

Spettacoli CULTURA / SOCIETÀ

STORIA SOTTO LE STELLE I confini tra Reggio e Parma Qui nasce il campanilismo

Domani l'incontro a Rossena con Alessio Anceschi

di MARIAGIUSEPPINA BO

COME nasce il campanilismo fra Reggio e Parma e l'aneddotica che ne consegue? Lo scopriremo con: «Storia sotto le stelle», nell'incontro con Alessio Anceschi per una lectio magistralis su:» L'evoluzione dei confini tra Reggio e Parma in epoca ducale. L'evento c'è domani, alle 21, alla rocca di Rossena, organizzato dall'associazione culturale Matilde di Canossa in collaborazione con la società reggiana di studi storici. Lo tiene l'autore del libro «Geografia degli Stati Estensi. I confini dell'Emilia e dell'Alta Toscana e le strade del ducato».



STUDIOSSO
Alessio Anceschi domani sera a Rossena

Sabato a Villa Aiola cantanti allo sbaraglio

SARÀ celebrata sabato sera alle 21 e Villa Aiola di Montebello, la 20ª edizione di La Cantata, un'occasione unica per "cantare allo sbaraglio" i propri brani preferiti, che per il canto hanno una grande passione. Saltema quindi sul palco non solo singoli protagonisti, ma anche duetti a gruppi, che

fanno leva il resto di William Shakespeare: «Io sono come perché sono figlio». Sono cantanti perché canto? È il progetto di questo evento è proprio quello di rendere comuni non quelli che si cantano, ma i cantanti, protagonisti e spettatori, quasi sempre più numerosi nelle serate estive che in ogni occasione negli anni precedenti.

CINEMA ESTIVO AGLI EX STALLONI: 'PERSONAL SHOPPER' Questa sera all'Arena Estiva Ex Stalloni via Campo Saraceno, 10/e alle ore 21:30 il cinema estivo verrà proiettato 'Personal Shopper' di O. Assayas (Francia, 2016), durata 95 minuti. Il biglietto costa 5,50 euro (pubblico a 5,00). Info: 0522 379171 (orario ufficio) - 338 3740053 (dopo le 21). Al Centro sociale La Mirandula in via Fratelli Bandiera 12/a dalle ore 8 alle 19 i gruppi di cantine in Parco Merandino e Hilda tutti, con istruttoria Utex.



CAVALLERAZZA
in scena

STASERA 'Giochi d'azzardo' chiude gli stage di commedia dell'arte

«GIOCHI d'azzardo» è il titolo dello spettacolo finale degli allievi dello stage internazionale di commedia dell'arte. L'edizione 2017, definita una "grande amara", si chiude con l'impegnativa appuntamento di oggi alle ore 21, alla Cavallerizza. Quest'anno, lo stage ha visto la partecipazione di trentadue attori e attrici, validi esecutori delle tecniche, delle poetiche, delle situazioni e dei personaggi dell'Improvisazione. I comici dell'arte, provenienti da Canada, USA, Messico, Argentina, Brasile, Olanda, UK, Francia, Spagna, Italia, Turchia, Hong Kong e Australia, per quattro settimane si sono esibiti in spettacoli di commedia italiana improvvisata dell'Arte, sotto la direzione di Antonio Fava, coordinato da Marcello Domenico, Cecilia Di Donato e Ferruccio Fava.

FESTAREGGIO Stasera il Living Theory per ricordare Bennington

A POCHI settimane dalla scomparsa di Chester Bennington, cantante e frontman di una delle più importanti band Nu Metal al mondo, i cadaveri Linkin Park, Festareggio rende omaggio all'artista con un concerto tributo ad ingresso gratuito. Saranno il Living Theory, una delle migliori cover band in Europa, in Arena Spaccati. Malgrado oggi alle ore 21, a ripercorrere le atmosfere della band di Los Angeles. Cinque musicisti poliedrici e con diverse esperienze live, studio e discografiche si fondono per creare un percorso che esplora le diverse anime del Linkin Park e ne coglie certe sfumature. Rock, pop, hip-hop ed elettronica sono gli ingredienti musicali di questo "show-concerto" coinvolgente e accattivante. La serata è arricchita dalle hit storiche e più recenti per un mix perfetto di tutte le ore del Linkin Park. A seguire DJ Set di Temporech. Intanto, manca pochissimo all'inizio del Camporosso Reggino, il grande appuntamento estivo con la musica giamaicana in scena da domani a domenica. Ky-Mani Marley, Chronixx, Soul Soca System (questi ultimi ad ingresso gratuito) e tanti artisti internazionali, sono alcuni dei nomi che celebreranno la terza edizione di questo imperdibile Reggino Live.

RIVER
3 PISTE
Pista Liscio
Roberto Polibano
Pista Boogie
Pista Country
Sabato:
Marco Gavioi
Tel. 333 8357187
Pontetaro(PR)

IN APPENNINO DA DOMANI LA TRADIZIONALE FIERA A Carpineti la San Vitale strizza l'occhio a Leonardo

A CASTELNOVO MONTI, al teatro Bismantova, venerdì, alle 21, per la rassegna «Lo schermo bianco» film del genere, proiezione del film «Civiltà perdute» di J. Gray (Inghilterra, 2016), durata 105 minuti. Al Cinema di Saraceno (Canossa), «Opere all'incanto», mostra a cura di Maria Pedini (fino al 26 agosto). A Cavazzana, all'incasso storico, domenica, dalle 21, opera astronomica (ingresso 3,50 euro, prenotazione obbligatoria: 331 1055401). Domani, a Garfagnana, tema la più importante manifestazione del comune montifido, la «Fie-

ra di San Vitale». La fiera, quest'anno, intende ispirarsi al grande maestro Leonardo Da Vinci e al Rinascimento, assegnando in un'ottica di sviluppo sostenibile, il premio di qualità. Il tema di quest'anno è «Civiltà perdute». Il premio di qualità è riservato ai gruppi di artisti che, attraverso il loro lavoro, hanno saputo coniugare arte e natura, creando un'opera che è un'opera d'arte e un'opera di natura.

ra di San Vitale. La fiera, quest'anno, intende ispirarsi al grande maestro Leonardo Da Vinci e al Rinascimento, assegnando in un'ottica di sviluppo sostenibile, il premio di qualità. Il tema di quest'anno è «Civiltà perdute». Il premio di qualità è riservato ai gruppi di artisti che, attraverso il loro lavoro, hanno saputo coniugare arte e natura, creando un'opera che è un'opera d'arte e un'opera di natura.

MARIAGIUSEPPINA BO

Mostre, concerti e prodotti tipici alla Fiera d' agosto *san polo*

SAN POLO Da domani a lunedì torna a San Polo la "Fiera d' agosto" con una serie di appuntamenti organizzati dal Comune in collaborazione con San Polo in Vetrina, associazioni sportive, Anpi, Circolo Arci Pontenovo e Spi Cgil. Visto il successo ottenuto dalla "Notte s' Enza fine" di luglio che ha richiamato oltre cinquemila persone, quest' anno la domenica della fiera, il 27 agosto, si trasformerà in una seconda "mini" Notte Bianca con tante leccornie e appuntamenti che termineranno però a mezzanotte.

Si comincia domani alle 17 con l' inaugurazione nella Torre dell' Orologio della mostra "Omnia tempus habent", affreschi su legno e ritratti in china e carboncino di Maria Iritano in arte Dolimery. La mostra resterà in torre fino al 10 settembre con ingresso libero.

Sabato dalle 16, in piazza Matteotti, "Festa dello sport" con tornei di minibasket, sfilata degli atleti e pizzata benefica con raccolta fondi per la ristrutturazione della casellina ferroviaria del passaggio a livello di via Gramsci, che diventerà la futura sede sociale delle società sportive di basket, volley e atletica sampolese. La pizzata è aperta a tutti.

Domenica per tutto il giorno ci sarà il mercato degli ambulanti in centro, mentre in galleria Levi torna lo "sbaracco" con le promozioni dei commercianti; luna park per i piccoli in piazza Primo Maggio e alle 18 spettacolo degli sbandieratori della Contrada di **Monticelli**. Alle 20.30 sempre in piazza Matteotti musica anni Ottanta con il dj Coky e alle 21, in piazza Ruini, serata latina con dj Carlitos del Rifugio dei Golosi; in piazza Novecento, davanti al bar Non solo Caffè, concerto "SoS Police" cover dei Police, gruppo veronese fra i più quotati con la bravissima batterista Jessica Birsa. Si potrà cenare in tutti gli esercizi pubblici che terranno aperto fino a mezzanotte per offrire l' opportunità di conoscere o riscoprire il meglio delle tradizioni gastronomiche e produttive locali.

Questi gli esercenti che aderiscono: Galleria Levi con il pesce; in piazza Matteotti Vanilla Green Park con aperitivi, cocktails, stuzzichini, Conad-Le Gasse con lasagne, porchetta, prosciutto e melone, e gnocco fritto della Contrada di **Monticelli**; in piazza Primo Maggio la Piadineria con le piadine e i baracconi; in piazza Ruini Il Rifugio dei Golosi con tigelle, salumi e formaggi spalmabili; in piazzetta del '900, il bar Non solo caffè con panini e salsiccia; e in via Gramsci l' Officina della Birra con gli hamburger di fassona.

Lunedì alle 20.30, tradizionale appuntamento della fiera organizzato dalla sezione Anpi di San Polo in



collaborazione con il circolo Arci Pontenovo e Spi Cgil, con la fiaccolata per le vie del paese contro le guerre e per il disarmo. Interverranno Ermete Fiaccadori, presidente provinciale dell' Anpi e don Eugenio Morlini.

Seguirà lo spettacolo degli Almaviva con Rocco Laguardia e Araceli Barros che canteranno canzoni di pace. Ingresso libero.

«Il Montecchio costruito pensando al futuro»

Calcio Promozione, la squadra del tecnico Paolo Gussoni ha iniziato a lavorare Il ds Boni: «Abbiamo aperto un ciclo con un progetto sul medio-lungo termine»

di Nicolò Rinaldi **MONTECCHIO** Anche il rinnovato Montecchio viaggia a vele spiegate verso i primi impegni ufficiali: domenica prossima i giallorossi ospiteranno a Ciano il Terme **Monticelli** per l' esordio in Coppa Italia, mentre il 3 settembre sarà la volta della prima di campionato a Colorno.

«Sono molto felice di essere tornato qui a Montecchio - spiega il ds Andrea Boni -. Qui ho ritrovato tanti amici, e sono onorato della grande fiducia che la società ha voluto riporre nei miei confronti. Per quel che riguarda gli obiettivi, il lavoro che abbiamo svolto in estate si inquadra in una prospettiva di medio-lungo termine: peraltro, la scelta di Paolo Gussoni come allenatore è molto significativa in tal senso. Il mister ha partecipato attivamente alla costruzione dell' organico, e lo abbiamo ingaggiato con la chiara intenzione di aprire con lui un ciclo che si possa estendere anche alle prossime stagioni».

«Nell' immediato - evidenzia Boni - l' obiettivo dell' annata che sta per iniziare è quello di restare in Promozione con tranquillità, guadagnando la salvezza senza payout: le prime cinque giornate ci metteranno subito a durissima prova, ma partiamo con assoluta fiducia nei nostri mezzi».

Una parola irrinunciabile pure sulla Coppa Italia, competizione che lo scorso anno ha dato moltissimo al Montecchio: l' undici della Val d' Enza arrivò fino in semifinale, piegandosi solo alla corazzata Rosselli Mutina.

«Abbiamo un girone di ferro con **Monticelli** e Piccardo, quindi non siamo i favoriti per il passaggio del turno - sottolinea il ds-. Ad ogni modo siamo pronti a giocarcela fino in fondo giu a partire da questa domenica, quando ci presenteremo al completo nella sfida contro i termali».

Per quel che invece riguarda il campo da gioco, fino a fine settembre il Notari di Montecchio sarà indisponibile a causa di lavori di rifacimento.

«Attualmente la squadra si sta allenando al D' Arzo - spiega il direttore sportivo -. Le gare ufficiali casalinghe di agosto e settembre verranno invece disputate a Ciano».

L' organico. Portieri: Artich e Grassi (entrambi dal Terme **Monticelli**). Difensori: Bondi (confermato), Sergio ('99 - dalla Castelnovese/Meletolese), Borchini (dal **Monticelli**), Gandrabur (dal **Monticelli**), Malpeli (dal **Monticelli**), Mattioli (conf.), Mazza (dalla Piccardo Traversetolo), Semplice ('99 - dal



LA SQUADRA DEL MONTICCHIO

«Il Montecchio costruito pensando al futuro»

Calcio Promozione, la squadra del tecnico Paolo Gussoni ha iniziato a lavorare il ds Boni: «Abbiamo aperto un ciclo con un progetto sul medio-lungo termine»

Nicolò Rinaldi
MONTECCHIO
Anche il rinnovato Montecchio viaggia a vele spiegate verso i primi impegni ufficiali: domenica prossima i giallorossi ospiteranno a Ciano il Terme **Monticelli** per l' esordio in Coppa Italia, mentre il 3 settembre sarà la volta della prima di campionato a Colorno.

«Sono molto felice di essere tornato qui a Montecchio - spiega il ds Andrea Boni -. Qui ho ritrovato tanti amici, e sono onorato della grande fiducia che la società ha voluto riporre nei miei confronti. Per quel che riguarda gli obiettivi, il lavoro che abbiamo svolto in estate si inquadra in una prospettiva di medio-lungo termine: peraltro, la scelta di Paolo Gussoni come allenatore è molto significativa in tal senso. Il mister ha partecipato attivamente alla costruzione dell' organico, e lo abbiamo ingaggiato con la chiara intenzione di aprire con lui un ciclo che si possa estendere anche alle prossime stagioni».

CALCIO / SECONDA CATEGORIA

Colpo di mercato del Gattatico ingaggiato l'attaccante Grazioli

Realizza
Colpo di mercato del Gattatico, ingaggiato il giorno 17 di agosto l'attaccante Grazioli. Il calciatore, 25enne, è stato ingaggiato dalla società di Ciano. Grazioli, che ha giocato in Serie C, è stato ingaggiato dalla società di Ciano. Grazioli, che ha giocato in Serie C, è stato ingaggiato dalla società di Ciano.

CICLISMO USP

Domenica mattina il Raduno di Festa Reggio

Mattio Spadini
Promozione, via Settembrini, via del Pergamino. Il percorso ciclistico di 20 Km è stato organizzato dalla società di Ciano. Il percorso ciclistico di 20 Km è stato organizzato dalla società di Ciano.

VOLLEY / MONDIALE UNDER 19

Diego Cantagalli trascina gli azzurri alla vittoria

Diego Cantagalli
Gli azzurri hanno vinto il campionato mondiale di calcio a 5 per ragazzi di 19 anni. Cantagalli, che ha giocato in Serie C, è stato ingaggiato dalla società di Ciano. Cantagalli, che ha giocato in Serie C, è stato ingaggiato dalla società di Ciano.

«Attualmente la squadra si sta allenando al D' Arzo - spiega il direttore sportivo -. Le gare ufficiali casalinghe di agosto e settembre verranno invece disputate a Ciano».

Montecchio Juniores), Righi ('99 - dal Montecchio Juniores). Centrocampisti: Reggiani ('99, dal Montecchio Juniores), Ferrari ('97 - conf.), Munari ('98 - dalla Bagnolese), Buffagni ('98 - dal Fiorenzuola), Ravanetti (dal Carpineti), Bulaj (dalla Bagnolese), Zecchetti (conf.), Gandolfi ('97 - dalla Castelnovese/Meletolese), Delmas ('98 - conf.). Attaccanti: Ferretti ('99 - dal Montecchio Juniores), Capitani ('99 - dalla Reggiana), Lusetti (2001 - dal Montecchio Juniores), Orrero ('98 - dal Monticelli), Gualtieri (dal San Secondo), Ago Rabitti (dal Monticelli). Staff: Oltre a mister Gussoni e a Boni, lo staff comprende anche il viceallenatore Marcello Tanzi, il preparatore atletico Minari e il preparatore dei portieri Allodi: l'elenco si completa con il general manager Giuseppe Fico.

Calcio

Domenica al via tutte le Coppe A Lentigione il Sasso Marconi

L'ENTUSIASMO della matricola assoluta Sasso Marconi per il Lentigione.

Nel primo turno della Coppa Italia di Serie D, il team di mister Zattarin ospiterà domenica (ore 16) i bolognesi, protagonisti dell' inatteso blitz ai rigori (4-6) al «Morgagni» di Forlì dopo essersi portati addirittura sul doppio vantaggio grazie a due magie del capitano e simbolo Noselli (ex Sassuolo). Reazione dei biancorossi, appena retrocessi ai play-out dalla Lega Pro, in pieno recupero col penalty di Radoi e la punizione di Longato. I gialloblù sono stati ripescati dopo aver perso il secondo round dei play-off nazionali d' Eccellenza contro l' Albalonga, confronto a cui erano arrivati regolando di misura nel doppio confronto la Folgore Rubiera. La Correggese, invece, come già scritto, debutterà sul campo del castelvetro ma la partita sarà a porte chiuse.

Tempo di Coppe anche a livello regionale e provinciale dall' Eccellenza alla Seconda categoria con qualche novità e qualche variazione.

Il Montecchio (Promozione) emigra al Comunale di Ciano, causa indisponibilità del «Notari» sottoposto a rizollatura, per affrontare il derby dei tanti ex contro il **Monticelli**, proprio a partire dal neo-mister enzano Gussoni.

Trasloco anche per il Boca Barco che si trasferisce al vicinissimo campo Lapiplast dove planerà il conterraneo Circolo Giovanni XXIII all' esordio in Prima categoria.

31 GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2017 REGGIO SPORT

L'INIZIATIVA FESTA CON CESARINI

Bagno di folla per il Mago e lui promette ai tifosi: «Resto alla Reggiana»

AUTOGRAFI, fino a una penultima si dilata «nesso». L'incontro di Alessandro Cesarini con i tifosi, indiano in scena ieri sera allo stadio della Reggiana in piazza Prampolini è stato un successo.

Il «Mago» ha brindato con i supporter (nella foto) ed è rimasto a disposizione dei tanti supporter che gli hanno chiesto migliaia di selfie e che lo hanno continuamente incalzato con domande sul suo futuro. Il fuoriclasse grama in più di un'occasione ha rassicurato i fans sulla sua permanenza e a dirgli mai forte si hanno pensato pure Paolo Radoi e Andrea Bovo, arrivati a salutare l'amico e compagno di squadra. La speranza di tutti è che Cesarini possa continuare tenere fede alla promessa fatta,

Calendari e scorpioni
Oggi dovrebbero essere diramati i calendari completi e si aprirà se nel weekend si va in campo.

ma si deve essere la consapevolezza che la situazione potrebbe non dipendere solo dalla sua volontà. Con 6 anni, diverse squadre di Serie B ed in particolare la Virtus Enza gli hanno messo gli occhi addosso e il rischio è che nelle ultime ore di mercato (che chiude il 31 agosto alle 23) qualcuno si faccia avanti con una proposta economica irrinunciabile che costringerebbe quindi la Reggiana a lasciare la partita. Tutti discorsi che si fanno in questo momento sono prematuri, ma nell'ultra-espido mondo del calcio potrebbero diventare attuali in un istante e cambiare gli scenari. In ogni caso, c'è da scommettere che il di Magaldi non si farebbe cogliere impreparato e a quel punto strapperebbe immediatamente per un sostituto di alto livello. Difficile trovare un altro «Mago», possibile trovare comunque un ottimo giocatore dopo aver incassato una somma di denaro significativa dalla sua uscita.

CALENDARIO COMPLETO Sarà la volta buona? Fronte amaro, ma inevitabile, resta la querelle calendari a cui si è esposta la Serie D. Dopo aver diramato solo le prime tre giornate (le Reggiane ospiterà la Forlì, andrà a Trapani poi troverà il Modena per il derby) og-

gi la federazione dovrebbe diffondere il calendario completo. Nelle prossime ore si dovrebbe inoltre capire se effettivamente andrà regolarmente in scena la prima giornata di campionato o, come annunciato dall'AIC, i giocatori faranno sciopero. Le indiscrezioni che filtrano vanno nella direzione del «no» giocato, ma in questi casi non è mai detta l'ultima parola. Fra le questioni più spinose resta «Ovvero» che i calciatori chiedono di aderire a 16 per spuntarla, superando la quota attuale ferma a 14.



Francesco Pieppi

Calcio Domenica al via tutte le Coppe A Lentigione il Sasso Marconi

L'ENTUSIASMO della matricola assoluta Sasso Marconi per il Lentigione. Nel primo turno della Coppa Italia di Serie D, il team di mister Zattarin ospiterà domenica (ore 16) i bolognesi, protagonisti del blitz ai rigori (4-6) al «Morgagni» di Forlì dopo essersi portati addirittura sul doppio vantaggio grazie a due magie del capitano e simbolo Noselli (ex Sassuolo). Reazione dei biancorossi, appena retrocessi ai play-out dalla Lega Pro, in pieno recupero col penalty di Radoi e la punizione di Longato. I gialloblù sono stati ripescati dopo aver perso il secondo round dei play-off nazionali d' Eccellenza contro l' Albalonga, confronto a cui erano arrivati regolando di misura nel doppio confronto la Folgore Rubiera. La Correggese, invece, come già scritto, debutterà sul campo del castelvetro ma la partita sarà a porte chiuse.

Uomini La Francia ferma l'Italia: addio medaglia per Marta Ferrari

Gabriele Gatta

ANCORA dico rosso per Marta Ferrari. La capitana reggina, forte all'occhiello della Simontorn Kiala, torna infatti a bocca asciutta dalle Universiadi di Taipei, dove avrebbe voluto a tutti i costi conquistare una medaglia.

Ma sia nella prova individuale (eliminata in 1/8) sia di finale anche a causa di un surrogio non proprio benevolo) che in quella a squadre (nella foto l'Italia al completo: Marta è la prima da sinistra) disputata ieri, il sogno del podio è rimasto tale.

Marta Ferrari, salute l'Ente Oriente con l'Amore in basket.
«Beh, non nascondo che sia dopo la gara individuale che alla fine di quella di ieri era abbastanza triste. Poi si metabolizza. Io sono abituata a giuocare avanti, non a fare difensori per cose ormai passate».

Cosa è mancata all'Italia per arrivare sul podio dello sport?
«Qualche errore e imprecisione di tempo nella sfida dei Quarti, contro la Francia. Prima avevamo spazzato via Hong Kong, con grande determinazione e consapevolezza di essere nettamente superiori, ma appunto che con le trasvolpe sarebbe stata disastrosa».



Hockey Pista Francesca Maniero convocata per i World Roller Games

FRANCESCA Maniero (foto), la reggina bolognese che con Correggio milita nei campionati giovanili (breve) si ritroverà under 17 in serie B, è stata convocata in azzurro dal Cc. Dario Rigo ai World Roller Games che iniziano domenica a Nanchino, in Cina. Per Francesca si tratta di una conferma, visto che lo scorso anno ha giocato con la nazionale, finita settima, ai mondiali in Cina. I World Roller Games sono la prima edizione dei campionati mondiali di tutte le discipline che riguardano le rotelle.

Quali?
ai mondiali italiani di Astoria, dal 12 al 18 settembre. Dal 25 al 30 poi, situazione post terremoto permanente, sarà a luglio per il ritiro della Nazionale, in previsione delle prime gare della nuova stagione, in particolare la prova di Coppa del Mondo, a Tallin in Estonia, a fine ottobre. Ah, e il 21 settembre mi hanno, quindi in questo scorbillo, dovrà finire anche la sua. Spero di riuscire a incassare tutto e anche di tirare il fiato in qualche week-end, perché ammonta di essere in per vacanze».

«Abbiamo dato tutto e gli analisti sono stati sempre equilibrati. Purtroppo nel momento decisivo abbiamo peccato nei dettagli e siamo state sconfitte 4-6». L'avversario era forte, ci abbiamo provato dando il 100%, ma anche se la coscienza è a posto in una medaglia di operatore, per me il secondo round dei play-off mancati d' Eccellenza contro l' Albalonga, confronto a cui erano arrivati regolando di misura nel doppio confronto la Folgore Rubiera. La Correggese, invece, come già scritto, debutterà sul campo del castelvetro ma la partita sarà a porte chiuse.

Tempo di Coppe anche a livello regionale e provinciale dall' Eccellenza alla Seconda categoria con qualche novità e qualche variazione. Il Montecchio (Promozione) emigra al Comunale di Ciano, causa indisponibilità del «Notari» sottoposto a rizollatura, per affrontare il derby dei tanti ex contro il **Monticelli**, proprio a partire dal neo-mister enzano Gussoni. Trasloco anche per il Boca Barco che si trasferisce al vicinissimo campo Lapiplast dove planerà il conterraneo Circolo Giovanni XXIII all' esordio in Prima categoria.

Un premio internazionale per il film della scuola media Balletti

Quattro Castella, prestigioso premio cinematografico in Sicilia Con il cortometraggio "Mio Padre" ha vinto il premio "Vitaliano Brancati"

QUATTRO CASTELLA Arriva dalla Sicilia una bella notizia per Quattro Castella.

Il film "Mio Padre", realizzato dagli studenti della scuola media Balletti, ha infatti vinto all'unanimità il premio "Vitaliano Brancati", la sezione dedicata alle scuole del Festival internazionale del Cinema di Frontiera che si svolge ogni anno a Pachino, in provincia di Siracusa.

Questa la motivazione della Giuria: "L' opera si è distinta con singolare abilità per l' ottima padronanza del mezzo cinematografico tanto sul piano del linguaggio filmico quanto su quello espressivo, dando così vita a un lavoro felicemente compiuto e riuscito sul piano dell' originalità, nonché della citazione offerta dai giovani interpreti".

Il cortometraggio si è avvalso di un soggetto e di una sceneggiatura che hanno toccato in modo emblematico uno dei nodi più scottanti posti dal concorso che quest' anno poneva l' accento sul tema della "violazione dei diritti dei minori", in particolare il fenomeno dell' abbandono scolastico e dell' inclusione degli svantaggiati. Tematiche trattate nel film con una riflessione critica che ne mette in risalto l' indubbio valore di denuncia sociale e di presa di coscienza.

"Siamo ancora una volta orgogliosi dei progetti portati avanti nella nostra scuola - commenta il vicesindaco di Quattro Castella Tommaso Bertolini - Questo in particolare si distingue da diversi anni per l' approccio innovativo e una qualità di realizzazione sempre più alta. La soddisfazione più grande è che la nostra comunità, insegnanti, genitori, ragazzi, porti avanti esperienze che fanno crescere e restino nella memoria. Se poi anche all' esterno ciò viene riconosciuto e premiato non può che essere un' ulteriore stimolo a proseguire lungo questa strada".

Questi i nomi degli studenti/interpreti: Simone Del' Orco, Francesco Elia Stomboli, Damiano Camarda, Marco Pelosi, Andrea Sac cani.

Il soggetto del film è stato scritto da Jamile Savoldelli e Saverio Settembrino che ha composto anche la colonna sonora. La sceneggiatura è Due immagini del documentario reggiano premiato in Sicilia stata ideata da Raffaele Salvaggiola e Matteo Macaluso che ha anche curato la regia.

GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2017

VAL D'ENZA

LA VOCE | 17

VERTO

Ladri in azione negli uffici della Pro Loco

VERTO Ladri vandali in azione al piano della Pro Loco di Verto. I quattro hanno scassinato l'archivio dell'associazione, copulato in una stanza della palazzina comunale di Verto. Il direttore e il sindaco sono stati avvertiti in tempo. I quattro sono stati arrestati e i loro nomi sono stati pubblicati sul sito della Pro Loco.

Un edificio comunale, nei pressi della palazzina. Ora, dopo quello che è successo, i quattro sono stati arrestati e i loro nomi sono stati pubblicati sul sito della Pro Loco.

Un edificio comunale, nei pressi della palazzina. Ora, dopo quello che è successo, i quattro sono stati arrestati e i loro nomi sono stati pubblicati sul sito della Pro Loco.

Un edificio comunale, nei pressi della palazzina. Ora, dopo quello che è successo, i quattro sono stati arrestati e i loro nomi sono stati pubblicati sul sito della Pro Loco.

CANOSSA

Cedono o non cedono? Nel Medioevo conferenze del papa Carlo Colonna

CANOSSA Cedono o non cedono? Nel Medioevo conferenze del papa Carlo Colonna. Il tema di una conferenza è il tema operaio. L'evento si è svolto il 27 agosto alle 17 presso la Chiesa di San Donato a Canossa, nella sede della parrocchia di San Donato.

Un premio internazionale per il film della scuola media Balletti

Quattro Castella, prestigioso premio cinematografico in Sicilia Con il cortometraggio "Mio Padre" ha vinto il premio "Vitaliano Brancati"



Due immagini del documentario reggiano premiato in Sicilia

Bertolini - Questo in particolare si distingue da diversi anni per l' approccio innovativo e una qualità di realizzazione sempre più alta. La soddisfazione più grande è che la nostra comunità, insegnanti, genitori, ragazzi, porti avanti esperienze che fanno crescere e restino nella memoria.

Settembrino - Questo in particolare si distingue da diversi anni per l' approccio innovativo e una qualità di realizzazione sempre più alta. La soddisfazione più grande è che la nostra comunità, insegnanti, genitori, ragazzi, porti avanti esperienze che fanno crescere e restino nella memoria.

Macaluso - Questo in particolare si distingue da diversi anni per l' approccio innovativo e una qualità di realizzazione sempre più alta. La soddisfazione più grande è che la nostra comunità, insegnanti, genitori, ragazzi, porti avanti esperienze che fanno crescere e restino nella memoria.

CARRIAGO

Lavori di restyling conclusi, pronto a riaprire il Multiplo rinnovato

CARRIAGO Multiplo rinnovato. I lavori di restauro sono stati completati e il centro è pronto per essere riaperto.

CARRIAGO Multiplo rinnovato. I lavori di restauro sono stati completati e il centro è pronto per essere riaperto.

CARRIAGO Multiplo rinnovato. I lavori di restauro sono stati completati e il centro è pronto per essere riaperto.



Il lavoro è stato completato e il centro è pronto per essere riaperto.

CARRIAGO Multiplo rinnovato. I lavori di restauro sono stati completati e il centro è pronto per essere riaperto.

CARRIAGO Multiplo rinnovato. I lavori di restauro sono stati completati e il centro è pronto per essere riaperto.

CARRIAGO Multiplo rinnovato. I lavori di restauro sono stati completati e il centro è pronto per essere riaperto.

CARRIAGO Multiplo rinnovato. I lavori di restauro sono stati completati e il centro è pronto per essere riaperto.

La Voce di Reggio Emilia

<-- Segue

Quattro Castella

Al film hanno collaborato anche Valentina Corradini (scenografie), Emanuele Lubezzi (direttore della fotografia), Thomas Landi (montaggio), Stefano Del Re (suono).

Ecco lo staff delle "giullari"

E' stato ufficializzato lo staff tecnico che guiderà la Chemco **Puianello** nella sua prima, storica avventura nel campionato di serie B femminile.

Confermati i tre allenatori della promozione di qualche mese fa, meritevoli di provare questa nuova esperienza al piano superiore. Coach Olivari Agnini avrà il compito di guidare ancora per il prossimo anno la squadra matildica, coach Prati si occuperà della crescita individuale delle più giovani con Dall' Aglio che, oltre a continuare nel lavoro di assistente, ricoprirà anche il ruolo di team manager.

La prima novità dello staff è quella di Stefano Ferrari, nuovo vice allenatore della squadra: già impegnato come allenatore delle giovanili della Go Iwons e assistente della Prima Divisione. «Siamo molto felici che Stefano abbia sposato il nostro progetto, perché incarna perfettamente l'identikit della persona che stavamo cercando», la soddisfazione della società.

Confermatissimi anche il preparatore atletico Federico Alberti e la fisioterapista Monica Denti, al termine di una stagione caratterizzata da pochissimi infortuni e da una forma fisica ottimale raggiunta nei playoff. Entrerà nel loro staff la seconda novità dell'estate, il medico della prima squadra, la dott.ssa Francesca Piccinini.

26 | La VOCE | SPORT | GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2017

BASKET SERIE B FEMMINILE / IN CASA CHEMCO PUIANELLO

Ecco lo staff delle "giullari"

È stato ufficializzato lo staff tecnico che guiderà la Chemco Puianello nella sua prima, storica avventura nel campionato di serie B femminile.

Confermati i tre allenatori della promozione di qualche mese fa, meritevoli di provare questa nuova esperienza al piano superiore. Coach Olivari Agnini avrà il compito di guidare ancora per il prossimo anno la squadra matildica, coach Prati si occuperà della crescita individuale delle più giovani con Dall' Aglio che, oltre a continuare nel lavoro di assistente, ricoprirà anche il ruolo di team manager.

Le prime novità dello staff è quella di Stefano Ferrari, nuovo vice allenatore della squadra: già impegnato come allenatore delle giovanili della Go Iwons e assistente della Prima Divisione. «Siamo molto felici che Stefano abbia sposato il nostro progetto, perché incarna perfettamente l'identikit della persona che stavamo cercando», la soddisfazione della società.

Confermatissimi anche il preparatore atletico Federico Alberti e la fisioterapista Monica Denti, al termine di una stagione caratterizzata da pochissimi infortuni e da una forma fisica ottimale raggiunta nei playoff. Entrerà nel loro staff la seconda novità dell'estate, il medico della prima squadra, la dott.ssa Francesca Piccinini.



Stefano Ferrari

NEWS BIANCOROSSE / SQUADRA PROIETTATA VERSO IL PRIMO TEST

Ultimi quattro giorni di lavoro nel ritiro di Castelnuovo nè Monti

Si lavora nel ritiro biancorosso di Castelnuovo nè Monti, con i ragazzi di Max Meretti che concludono nella giornata di domenica questa prima fase della preparazione, prima di tornare al Palasport della palazzina municipale che aprirà la stagione, sabato 2 settembre alle ore 18 contro la Dinamica Generale Mantova.

POOL BIANCOROSSO

Altra conferma nel vertice del Basket Pavi biancorosso, con il Gruppo Sportivo che conferma il supporto al club di via Martiri della Libertà. L'attesa di Castelluccio Storta, capitano di Banca Impegnata, ha infatti deciso di proseguire la collaborazione con la società biancorossa, appoggiando le pubblicazioni al Palasport con i ragazzi Sportivo Water Pump e Banca Impegnata. «Sono orgoglioso di essere ancora in Pallacanestro Reggiana nella mia nuova avventura», spiega il direttore del presidente del gruppo (Gruppo Sportivo). La dirigenza biancorossa ha anche per il momento lavorato con i vertici della società bianca il campionato professionistico. Con il nuovo corso hanno sui giovani sono sicuro che verranno ingaggiati presto. Il settore è l'unico che si spinge regolare sempre. Non vedo l'ora che tutti la nostra stagione e quartiere di zone fotografate negli importanti ragazzi insieme a tutto il pubblico.



Francesco Landini

BASKET SERIE A / LA GRONN BIANCONI MOLLA PER IL BILVOUT DELLA GUARDA PIEMONTESE

La strada verso Torino è ancora complicata per Della Valle. Moser: addio ufficiale

di Fabio Piccinini

Tutto fatto? Ancora no, anzi potrebbero volersi giorni per trovare un accordo e scrivere la parola fine sulla situazione ormai più intricata per Cristiano Della Valle, legata alla gestione di Antonio Della Valle.

La giunta di Alba ha trovato l'accordo economico con la Fiat Torino, ma non potrà l'offerta ufficiale del club piemontese per almeno un paio di mesi. Il presidente della Pallacanestro Reggiana non vuole perdere il caso leggendario e portarlo, vuole.

Si parla di una cifra intorno ai 10 milioni, come per il famoso buyout, ma Torino non pare voglia fare follie e il club reggiano non è già convinto. Ci vorrebbe gli sei mesi di tempo per il completamento del mercato, con il possibile passaggio di "Cristiano" che cambierebbe le sorti della prossima stagione e, soprattutto, finirebbe a cambiare di persona, come la valutazione di ogni scommista sono vari punti di vista.

Al contrario Pallacanestro Reggiana e il direttore sportivo Francesco Meretti sono convinti che la soluzione sia di trovare un accordo per il completamento del mercato, con il possibile passaggio di "Cristiano" che cambierebbe le sorti della prossima stagione e, soprattutto, finirebbe a cambiare di persona, come la valutazione di ogni scommista sono vari punti di vista.

Il club biancorosso è a casa, questo pare, della condizione del giocatore infortunato nella scorsa stagione, prima del ritiro in campo dell'ala nativa di Della Valle nel finale del campionato disputato in Kosovo. Nonostante la presenza di Moser per le giornate con la nazionale italiana, è arrivato un parere negativo e la conseguente decisione canonica del contratto biancorosso.

«L'occasione dell'ultimo programma analizza l'occasione delle specializzazioni nel basket con la Nazionale italiana. L'ultima occasione di qualche settimana di lavoro specifico il mercato e l'offerta di legge nella sua direzione la norma del club», Moser ha espresso il disappunto di avergli tale programma negli Stati Uniti, nei quali resterà gli nove giorni di degenza.



Cristiano Della Valle



Lorenzo Moser

NAZIONALE / DELLA VALLE IN BILLOTTAGGIO

Cervi verso il taglio

Protezione civile fa un passo decisivo a giocare l'occasione in nazionale, ovvero Riccardo Cervi e Antonio Della Valle che si stanno giocando un posto nella squadra che prenderà parte a fine mese, ai campionati europei.

L'Italia sta sbarcando il Torino dell'Acropolis, ad Alba, dove per ora si avvia una confidenza nel modo di navigare contro la Serbia (05-73) il protettore il nuovo gioco bianco, con il primo risultato che per la squadra biancorossa, con il club di Alba. Secondo che nella 12 convocati mentre dopo la seconda partita contro la Grecia, o il più tardi nella massima di venerdì, prima di chiudere il tempo e dovrebbe rimanere "out" così come Riccardo Cervi.



Riccardo Cervi

IL COLLEGAMENTO TRA GUASTALLA E DOSOLO

La ciclabile sul Po resterà un miraggio

La **Provincia**: «Impossibile attrezzare il ponte»

- GUASTALLA - DIFFICILMENTE potrà essere accolta la richiesta del Collettivo Uomo-Ambiente, che ha avviato una raccolta di firme per chiedere la realizzazione di una pista ciclopedonale sul ponte del Po fra Guastalla e Dosolo.

Lo confermano dalla **Provincia**, segnalando come il progetto della ciclovia VenTo (Venezia-Torino) prenda spunto da un lavoro del Politecnico di Milano, prevedendo l'attraversamento del Po dal ponte fra Viadana e Boretto, «dove la ciclovia risalirà poi verso Suzzara e Borgoforte passando da Gualtieri, Guastalla e Luzzara».

«AL MOMENTO - aggiungono dalla **Provincia**

- non appare possibile poter attrezzare il ponte tra Guastalla e Dosolo per il transito dei ciclisti».

L'ente di Palazzo Allende segnala poi che la piccola pista sul ponte del Po invasa da erbacce e rifiuti - di cui abbiamo scritto ieri - non è un percorso pedonale, «ma un passaggio di sicurezza per la manutenzione di uno dei manufatti in appoggio al ponte, riservato agli addetti ai lavori». Ma è comunque aperto al transito di chiunque, avendo un'apertura libera sulla strada.

Alcuni cittadini hanno poi segnalato come ci siano alcune parti del ponte che necessiterebbero di una manutenzione prima che le strutture possano deteriorarsi ulteriormente.

Si parla infatti di parti del ponte, soprattutto nella zona sottostante la carreggiata, con piloni in cemento da cui emergono i rinforzi in metallo, oltretutto arrugginiti ed esposti alle intemperie.

Una situazione al momento non sembra compromettere la stabilità del manufatto. Ma che col passare del tempo, senza interventi, è sicuramente destinata a peggiorare.

Antonio Lecci.

8

il Resto del Carlino GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2017

Guastalla & BASSA

IL COLLEGAMENTO TRA GUASTALLA E DOSOLO

La ciclabile sul Po resterà un miraggio

La **Provincia**: «Impossibile attrezzare il ponte»

GUASTALLA - DIFFICILMENTE potrà essere accolta la richiesta del Collettivo Uomo-Ambiente, che ha avviato una raccolta di firme per chiedere la realizzazione di una pista ciclopedonale sul ponte del Po fra Guastalla e Dosolo. Lo confermano dalla **Provincia**, segnalando come il progetto della ciclovia VenTo (Venezia-Torino) prenda spunto da un lavoro del Politecnico di Milano, prevedendo l'attraversamento del Po dal ponte fra Viadana e Boretto, «dove la ciclovia risalirà poi verso Suzzara e Borgoforte passando da Gualtieri, Guastalla e Luzzara».

TORNANDO SCOPERTI
I cittadini segnalano la cattiva manutenzione del cemento dei piloni e delle campate

segnalando come il progetto della ciclovia VenTo (Venezia-Torino) prenda spunto da un lavoro del Politecnico di Milano, prevedendo l'attraversamento del Po dal ponte fra Viadana e Boretto, «dove la ciclovia risalirà poi verso Suzzara e Borgoforte passando da Gualtieri, Guastalla e Luzzara».

«AL MOMENTO - aggiungono dalla **Provincia** - non appare possibile poter attrezzare il ponte tra Guastalla e Dosolo per il transito dei ciclisti».

L'ente di Palazzo Allende segnala poi che la piccola pista sul ponte del Po invasa da erbacce e rifiuti - di cui abbiamo scritto ieri - non è un percorso pedonale, «ma un passaggio di sicurezza per la manutenzione di uno dei manufatti in appoggio al

ponte, riservato agli addetti ai lavori». Ma è comunque aperto al transito di chiunque, avendo un'apertura libera sulla strada. Alcuni cittadini hanno poi segnalato come ci siano alcune parti del ponte che necessiterebbero di una manutenzione prima che le strutture possano deteriorarsi ulteriormente. Si parla infatti di parti del ponte, soprattutto nella zona sottostante la carreggiata, con piloni in cemento da cui emergono i rinforzi in metallo, oltretutto arrugginiti ed esposti alle intemperie. Una situazione al momento non sembra compromettere la stabilità del manufatto. Ma che col passare del tempo, senza interventi, è sicuramente destinata a peggiorare.

Antonio Lecci

GUASTALLA
Gli amici piangono Vincenzo: «Uomo gentile e disponibile»

«ERA un uomo gentile, disponibile, sempre rispettoso con tutti. Una gran brava persona. Così uno degli amici mi ricordava la figura di Vincenzo Dall'Asta, Vito a 68 anni di età da una malattia. Abitava a San Giacomo di Guastalla. Era molto conosciuto per l'attività svolta nel settore della maglieria, come artigiano, con la moglie Nicoletta. Vincenzo Dall'Asta, oltre alla moglie, lascia la figlia Barbara (molto attiva come volontaria in Croce rossa), i nipoti Renata, Marco e Stefano, cugini e altri parenti. Il funerale di Vincenzo si svolgerà il 24 agosto alle 9,30 dall'ospedale di Guastalla per la chiesa di San Giacomo e cimitero di San Rocco. Resta del Resto alle 18 alla camera marmitta dell'ospedale. I familiari hanno voluto pubblicamente ringraziare il medico curante, Massimo Conzatti, e il personale ospedaliero. Eventuali offerte all'ospedale di Guastalla.

BRESCELLO
Furto alla turista tedesca, denunciati due nomadi

DUE nomadi sono stati denunciati per furto agguerrito dalla polizia municipale della Bassa Reggiana al termine di indagini seguite alla denuncia presentata da una turista tedesca di 55 anni, che a inizio agosto (200 euro) che aveva speso ritirato da uno sportello bancario, in attesa di raggiungere il Bed and Breakfast in cui avrebbe poi soggiornato.

Il furto è avvenuto a Ghislandi di Brescello, nella piana del Po. Mentre era fuori dall'auto per chiedere informazioni, un uomo si era impadronito della borsetta. Grazie al sistema di videosorveglianza si è risaliti a un nomade cresciuto di 29 anni, G. La Bibbianca e Castiglione Sotto, e a L.M., 24 anni, domiciliato a Poggio. Sono in corso le indagini per risalire anche al terzo individuo notato con i due indagati sul luogo del furto della borsetta. Visti i precedenti di polizia che gravano sui due nomadi garantiti dalla polizia municipale, è stata inoltrata al questore di Reggio la richiesta per l'applicazione urgente del foglio di via dal comune di Brescello per i due soggetti. I due avrebbero pedinato la donna dopo il prelievo in banca, approfittando il momento più propizio per poterla derubare, non appena la proprietaria si fosse distirata un attimo. La videosorveglianza e le indicazioni fornite dalla derubata hanno portato gli agenti su una pista ben precisa.

BRESCELLO, ROMENO 45ENNE ERA ENTRATO IN UN EDIFICIO PER DORMIRE
Aveva amesi da scasso, condannato e liberato

Pantani, lo scrittore, difeso dall'avvocato Alessandro Gatti, ha negato di essere stato lì per rubare, quanto invece per curarsi un riparo, in un luogo ritenuto disabitato, dove vi era arrivato in bicicletta. Con due attrezzi da scasso in metallo ha cercato di aprire la porta dell'edificio, usato come deposito dalla Fer. Si è voluto il processo per distrazione, con l'uomo che è stato condannato a tre mesi e venti giorni di reclusione, con pena sospesa. È stato poi rimosso in libertà.

BRESCELLO, ROMENO 45ENNE ERA ENTRATO IN UN EDIFICIO PER DORMIRE
Aveva amesi da scasso, condannato e liberato

CON due attrezzi da scasso è stato trovato in un vecchio casale ferroviario, in via Spola a Brescello. La segnalazione di una residente ha fatto intervenire i carabinieri, che hanno fermato un rutenico di 45 anni, Janio Dobosov, in Italia senza fidejussore e nel Reggiano da cinque mesi. È stato arrestato per tentato furto aggravato. Ieri mattina, davanti al giudice Simeone Medici Devoto e al pm Maria Rita

Pantani, lo scrittore, difeso dall'avvocato Alessandro Gatti, ha negato di essere stato lì per rubare, quanto invece per curarsi un riparo, in un luogo ritenuto disabitato, dove vi era arrivato in bicicletta. Con due attrezzi da scasso in metallo ha cercato di aprire la porta dell'edificio, usato come deposito dalla Fer. Si è voluto il processo per distrazione, con l'uomo che è stato condannato a tre mesi e venti giorni di reclusione, con pena sospesa. È stato poi rimosso in libertà.

Il vecchio casale ferroviario in cui l'uomo aveva tentato rifugio

Sisma del Centro Italia. Pressing per sbloccare le procedure centralizzate su appalti e contributi ai privati - In arrivo piani di opere pubbliche per 380 milioni

Regioni: più sportelli locali per la ricostruzione

ROMA Regioni in pressing sul governo per "sblindare" i principali nodi emersi agli inizi della fase attuativa della ricostruzione del Centro Italia: il potenziale "imbuto" costituito dagli uffici speciali della ricostruzione e la centralizzazione in capo a Invitalia della stazione unica appaltante per le opere pubbliche.

Ma intanto, prima di uscire di scena - il prossimo 9 settembre - il commissario Vasco Errani ha messo altra carne al fuoco: tra le cinque ordinanze di prossima uscita ce ne sono due che valgono complessivamente circa 380 milioni di euro.

La prima contiene una lista di opere pubbliche che vengono finanziate con 210 milioni di euro, per il ripristino di immobili strumentali all'attività dei **comuni**. Si tratta di sedi municipali, cimiteri e altri edifici pubblici.

La seconda ordinanza contiene invece un articolato programma che vale 170 milioni, definito con il Mibact, per riparare, restaurare o ricostruire numerosi beni di interesse storico-culturale.

Si tratta di beni diversi dai luoghi di culto (che sono invece oggetto di due programmi già avviati).

L'altra buona notizia è che sono stati affidati tutti gli incarichi per eseguire gli studi di microzonazione sismica nei 140 **comuni** del cratere (con l'unico ritardo di un comune in Abruzzo). Da segnalare, infine, anche l'arrivo a breve di una ordinanza mirata a risolvere un intoppo burocratico legato al rilascio del Durc (documento di regolarità contributiva) alle imprese impegnate nella ricostruzione: conterrà un chiarimento sull'indicazione dei costi della manodopera impiegata in cantiere.

Di maggiore dimensione sono invece gli "intoppi" attuativi già emersi, e che sono oggetto di una più ampia discussione che vede impegnati i presidenti delle quattro regioni - Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria - con il governo sulla futura governance delle attività di ricostruzione.

Con Errani se ne va una figura unica, un "commissario-sindaco", che ha consumato le suole sui territori colpiti, parlando con la gente. Ma soprattutto è stato il nome che ha tenuto insieme il gradimento delle Regioni e la fiducia del governo, oltre ad aver maturato - purtroppo sul campo del dopo terremoto in Emilia - competenza ed esperienza specifica. Il premier Gentiloni ha parlato di un nuovo commissario, ma i quattro governatori pensano che ora serva un assetto diverso: non più un commissario con quattro vice, ma quattro commissari a pieno titolo che dialogano con una figura politica incardinata nell'



amministrazione centrale, con ruoli di coordinamento e mediazione.

Tanto più - ragionano i presidenti di Regione - che siamo ormai nella fase attuativa della ricostruzione. E qui si arriva ai nodi da sciogliere.

I quattro uffici speciali della ricostruzione - uno per regione - sono pochi per gestire tutte le richieste di contributo di privati e imprese. Già oggi, su circa mille richieste di contributo, gli uffici ne hanno liquidate una sessantina, nelle quattro regioni.

Cosa succederà nei prossimi due anni, con le migliaia e migliaia di richieste di famiglie e imprese?

Peraltro, la centralizzazione del potere di autorizzare il contributo pubblico in capo ai quattro uffici speciali è un inedito. Nel post terremoto dell' Umbria (1997) i soldi sono stati erogati direttamente dai Comuni, a imprese e famiglie. Stessa cosa per la ricostruzione in Emilia dopo il 2012, con l' unica variante che la concessione dei contributi alle imprese è rimasta in capo alla Regione.

Un decentramento di quote di potere e responsabilità a vantaggio di realtà locali è pertanto fortemente auspicato, per non imbottigliare la ricostruzione privata. Si tratterà di capire fino a che punto è possibile contare su strutture comunali oggi depotenziate e povere di competenze tecniche.

Quanto alla ricostruzione pubblica, un piccolo saggio dei problemi è sotto gli occhi: è il piano di 21 nuove scuole, lanciato a gennaio e che Errani aveva promesso di concludere per l' anno scolastico 2017-2018. Ebbene, solo due gare su 21 risultano aggiudicate, e le altre stanno per andare in appalto (dopo l' ok dell' Anac). Le scuole, dunque, "viaggiano" con circa cinque mesi di ritardo. Cosa succederà con l' aumentare dei lavori?

Anche in questo caso, la richiesta è di rimuovere i potenziali tappi, come appunto la centralizzazione delle gare: ciascuna Regione ha chiesto una stazione appaltante, le Marche addirittura due.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Massimo Frontera

Altro che **piani** quinquennali e libretti dei **fabbricati** e simili cianfrusaglie

Basterebbe detassare gli investimenti per riuscire a mettere in sicurezza le case

La terra trema ancora, e inevitabilmente la discussione politica torna sulle possibili risposte, ben al di là della specifica situazione di Ischia. In tutta Italia non si tratta, a mio parere, di imporre obblighi, e meno che mai di massacrare proprietari di immobili che sono già ipertassati, ma, al contrario, di usare la leva fiscale per incentivare la messa in sicurezza degli edifici. Fa dunque **benissimo** Confedilizia a insistere su questo.

Guai se invece una pur nobile spinta emotiva si traducesse in una sorta di «nuova **Imu**» (variamente presentata o mascherata), di un'ulteriore **tassazione** a carico dell'80% di famiglie italiane proprietarie di una casa, accompagnata da altri **oneri** e appesantimenti burocratici.

Stesso discorso vale per il mitologico fascicolo del fabbricato, del quale ciclicamente si riparla.

Ma a cosa serve un altro pezzo di carta, l'ennesimo? Il problema italiano non è quello di chiedere un certificato in più (e fatalmente tutta l'attenzione si sposterebbe sul mero possesso del certificato, indipendentemente dal reale stato dell'edificio).

Anziché puntare sul formalismo, occorre incidere sulla sostanza: e cioè rendere economicamente conveniente per i proprietari fare davvero i lavori di ammodernamento.

Ecco perché, in una logica liberale, non si tratta di varare **piani** quinquennali o forsennati progetti di spesa pubblica.

Ma, attraverso la leva fiscale, di determinare un favor/incentivo al rafforzamento degli immobili non in regola dal punto di vista antisismico e della sicurezza.

Sarebbe una gigantesca operazione di messa in sicurezza, di creazione di lavoro, di rimessa in moto dell'economia.

Ma non va fatta né con mostruosi **piani** di spesa pubblica, né tartassando in modo indiscriminato chi ha il «grave torto» (per il fisco italiano) di possedere una casa.

© Riproduzione riservata.

4 | Giovedì 24 Agosto 2017

PRIMO PIANO

ItaliaOggi

Monti sconvolse la protezione civile, Renzi pasticciò con Errani e Delrio con la legge appalti

Vogliamo individuare le colpe? A un anno dal terremoto le macerie non sono state rimosse

di DOMENICO CAPEZZONE

Un anno è passato dalle prime devastanti scosse sismiche che hanno colpito l'Italia centrale (alta valle del Tevere, monti Sibillini, della Laga e dell'alto Lazio). Non siamo ancora all'«Ricostruzione», ma di sicuro molto indietro in tutte le operazioni necessarie per avviare la ricostruzione e la ripresa delle vite civili ed economiche delle comunità colpite.

Il dopo terremoto, caratterizzato da altre scosse, alcune (in ottobre) altrettanto devastanti, si è sviluppato al rialzo: un costante impegno diretto e personale della migliaia di persone impegnate in soma. Militari, volontari, volontari fidi (dipendenti di comuni non della zona che ruotano attorno lucrando la indennità di trasferita Previdenza civile).

Intanto, una vera e propria sossolita colpisce (Comunicata e Laco) Ameno (gli altri comuni vengono risparmiati) e mette in evidenza la fragilità del tessuto edilizio dei due paesi. Un elemento, la fragilità, che accomuna Ischia alle zone terremotate di Lazio, Umbria e Marche. Non è detto che l'unità regionale sia costituita dalle zone colpite. Infatti, sono a qualche anno fa (qualche decennio) non c'era nessun obbligo di costruire con modalità antisismiche. Quindi, c'è una fragilità diffusa non illegale, di cui dobbiamo tenere conto.

Certo, c'è poi l'abusivismo la costruzione di edifici privi di connessione edilizia, al di fuori del circuito della legalità urbanistica, l'assenza di professionalità specifiche (ingegneri, architetti, geologi) che, comunque, pretenderebbero misure di prevenzione e sicurezza sicuramente costose.

Si deve aggiungere che l'abusivismo e l'abusivismo diffuso su tutto il territorio nazionale (in relazione a una legislazione necessariamente puntale, spesso vessatoria), ma è specialmente presente in Lazio, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia. Tutte zone nelle quali è attivo la criminalità organizzata. La situazione attuale si è andata realizzando negli anni, per la spacciatrice incoerenza di cittadini che si ritengono particolarmente furbi e che, invece, sono solo degli stocchi che rischiano la

Altro che piani quinquennali e libretti dei fabbricati e simili cianfrusaglie Basterebbe detassare gli investimenti per riuscire a mettere in sicurezza le case

di DANIELE CAPEZZONE

La terra trema ancora, e inevitabilmente la discussione politica torna sulle possibili risposte, ben al di là della specifica situazione di Ischia. In tutta Italia non si tratta, a mio parere, di imporre obblighi, e meno che mai di massacrare proprietari di immobili che sono già ipertassati, ma, al contrario, di usare la leva fiscale per incentivare la messa in sicurezza degli edifici. Fa dunque **benissimo** Confedilizia a insistere su questo.

Guai se invece una pur nobile spinta emotiva si traducesse in una sorta di «nuova **Imu**» (variamente presentata o mascherata), di un'ulteriore **tassazione** a carico dell'80% di famiglie italiane proprietarie di una casa, accompagnata da altri **oneri** e appesantimenti burocratici.

Stesso discorso vale per il mitologico fascicolo del fabbricato, del quale ciclicamente si riparla.

Ma a cosa serve un altro pezzo di carta, l'ennesimo? Il problema italiano non è quello di chiedere un certificato in più (e fatalmente tutta l'attenzione si sposterebbe sul mero possesso del certificato, indipendentemente dal reale stato dell'edificio).

Anziché puntare sul formalismo, occorre incidere sulla sostanza: e cioè rendere economicamente conveniente per i proprietari fare davvero i lavori di ammodernamento.

Ecco perché, in una logica liberale, non si tratta di varare **piani** quinquennali o forsennati progetti di spesa pubblica.

Ma, attraverso la leva fiscale, di determinare un favor/incentivo al rafforzamento degli immobili non in regola dal punto di vista antisismico e della sicurezza.

Sarebbe una gigantesca operazione di messa in sicurezza, di creazione di lavoro, di rimessa in moto dell'economia.

Ma non va fatta né con mostruosi **piani** di spesa pubblica, né tartassando in modo indiscriminato chi ha il «grave torto» (per il fisco italiano) di possedere una casa.

© Riproduzione riservata.

di un'ulteriore tassazione a carico dell'80% di famiglie italiane proprietarie di una casa, accompagnata da altri oneri e appesantimenti burocratici. Stesso discorso vale per il mitologico fascicolo del fabbricato, del quale ciclicamente si riparla. Ma a cosa serve un altro pezzo di carta, l'ennesimo? Il problema italiano non è quello di chiedere un certificato in più (e fatalmente tutta l'attenzione si sposterebbe sul mero possesso del certificato, indipendentemente dal reale stato dell'edificio).

Anziché puntare sul formalismo, occorre incidere sulla sostanza: e cioè rendere economicamente conveniente per i proprietari fare davvero i lavori di ammodernamento. Ecco perché, in una logica liberale, non si tratta di varare piani quinquennali o forsennati progetti di spesa pubblica, ma, attraverso la leva fiscale, di determinare un favor/incentivo al rafforzamento degli immobili non in regola dal punto di vista antisismico e della sicurezza.

Sarebbe una gigantesca operazione di messa in sicurezza, di creazione di lavoro, di rimessa in moto dell'economia. Ma non va fatta né con mostruosi piani di spesa pubblica, né tartassando in modo indiscriminato chi ha il «grave torto» (per il fisco italiano) di possedere una casa.

© Riproduzione riservata.

È IL PREZZO DELLA IRRESPONSABILITÀ CON CUI CHI GOVERNA GESTISCE SOLI NON SUOI

Fin che il debito pubblico va, lasciato andare...

Dal 2010, ogni tre secondi l'orologio del debito pubblico dell'Italia ha battuto una volta. Il debito pubblico, che non ha mai smesso di aumentare, ora è di 20 mila euro per ogni italiano, compresi i rennati. Oggi, dopo sette anni, è di più di 27 mila euro.

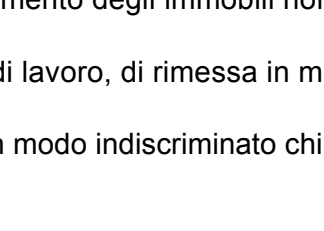
In un paese in cui del finanziamento i problemi si è fatto un'arte, il debito pubblico è il nocciolo di pietra alla base della crisi economica. I dati Istat pochi giorni fa dalla Banca d'Italia, che registrano un livello di debito mai raggiunto prima (2.281 miliardi di euro) non sono una sorpresa. E sono talmente elevati da non lasciare alcun effetto sulle scelte di governo. Costoro non si sentono dire che se l'economia non riparte è colpa dell'autorità europea, che

la prossima manovra finanziaria dovrà abbattere le crescite (senza badare alla spesa), che è solo grazie al deficit contratto negli ultimi due anni che è stata una ripresa (di non so quale), troncando di valore a quali premi. Il problema del debito pubblico è il suo proprio quale è il prezzo della irresponsabilità con cui chi governa

gestisce soldi non suoi. Cinque anni fa, per mettere un freno a questa irresponsabilità la Costituzione venne modificata per accogliere il principio dell'equilibrio di bilancio. Lo Stato non avrebbe più potuto spendere senza tenere d'occhio quanti soldi aveva. Il principio è stato disinnescato prima ancora che divenisse operativo, diventando uno dei tanti segni con cui dovremmo comprendere quanto il debito pubblico ciclicamente si accenda nei corridoi del governo.

Arriverà l'attuazione con una manovra finanziaria proleboratoria, un altro preveggo che l'emergenza primaria del debito pubblico continuerà a non orientare nei radar della politica.

Il debito è un rischio



SCOVATI NELLA RETE

Il debito è un rischio

Il debito è un rischio

Il debito è un rischio

Il debito è un rischio

Il debito è un rischio

Il debito è un rischio

Il debito è un rischio

Il debito è un rischio

Il debito è un rischio

Il debito è un rischio

Il debito è un rischio

Il debito è un rischio

